



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
e nei successivi atti integrativi

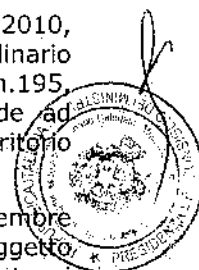
DECRETO n. 179 del 05 APR. 2017

TP189A MAZARA DEL VALLO – “Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale nel Comune di Mazara del Vallo” – Fondi CIPE

Impegno e pagamento oneri istruttori per attivazione procedura di verifica ambientale. CUP: J95D12000300001 GIG:6571685604

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fg.297;
- VISTO** l’art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari di cui all’art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- VISTO** l’Atto Integrativo all’Accordo di Programma, stipulato in data 03.05.2011, tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011, reg. n. 141, fg. n. 104;
- VISTA** la Deliberazione CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012 con la quale sono state assegnate risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di



mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. 195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

VISTA la Deliberazione CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012 con la quale sono state assegnate risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013;

VISTO l'art.10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n.91 - pubblicato nella GURI n.144 del 24.06.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

VISTA la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.518 del 18.03.2015, che nomina Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione Siciliana;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/Gab del 03.07.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;

VISTA la nota 5834 del 31.12.2015 con cui il Presidente della regione Siciliana nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fini ad ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 587 del 23.11.2016 con il quale al dott. Maurizio Croce, Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui al D.P. num. 472/2015, sono state delegate le funzioni di Commissario straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn.2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Atto Integrativo all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento con il codice TP189A - "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale" - 1° stralcio - Zona Foce del Fiume Mazzaro" nel Comune di Mazara del Vallo, per un importo complessivo di €. 2.000.000,00;

CONSIDERATO che:

con Decreto Commissariale n. 485 del 27.06.2013 è stata finanziata e impegnata la somma di € 398.918,85 per le indagini ambientali a valere sulle risorse finanziarie



nell'ambito dell'importo di € 2.000.000,00 messo a disposizione per la realizzazione dei lavori di che trattasi;
con Decreto Commissariale n. 314 del 23.06.2015 è stata finanziata la somma di € 3.976,42 oltre IVA ed oneri, per un importo complessivo pari ad € 4.490,30, IVA ed oneri inclusi per l'affidamento dell'incarico professionale inerente allo studio idraulico idrologico relativo all'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1 del 12/01/2016 con il quale si è nominato quale RUP dell'intervento, l'ing. Giovanni Coppola dirigente del Provveditorato alle Opere Pubbliche, in sostituzione dell'ing. Pietro Viviano,

VISTO il Decreto Commissariale n° 4 del 13.01.2016 cui, alla luce delle somme già finanziate, inerenti all'intervento de quo, pari complessivamente ad € 403.409,15, si è disposto il finanziamento di € 1.596.590,85, approvando il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 2.000.000,00;

CONSIDERATO il Verbale della riunione tecnica tenutasi in data 03.02.2017 convocata dall'Assessore all'ARTA dott. Maurizio Croce al fine di dare riscontro alla necessità di eseguire l'opera indicata nelle premesse, dichiarata urgente e di pubblica utilità nell'ambito della realizzazione degli interventi contemplati nell'Accordo di Programma siglato tra il MATM e la Regione Siciliana, Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Ambiente.

CONSIDERATO il Verbale di procedura ristretta semplificata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi del dell'art.123 del D.Lgs 163/20069 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei lavori dell'intervento "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - Zona Foce del Fiume Mazzaro" nel Comune di Mazara del Vallo;

CONSIDERATO che l'aggiudicazione definitiva sarebbe avvenuta solo a seguito dell'acquisizione dell'autorizzazione ex art. 21 della L.179/2002, rilasciata a cura del Dipartimento Regionale Ambiente dell'ARTA;

VISTO il parere reso dal DRA in merito alla autorizzazione al conferimento del materiale dragato nel luogo individuato in progetto "Colmata B";

CONSIDERATO che in sede di riunione si è convenuto di predisporre, a cura del proponente (Ufficio del Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia), uno studio di incidenza ambientale da effettuare secondo i dettami del DPR 357/97, al fine di valutare gli effetti dei sedimenti da abbancare nella colmata B sulle specie ornitiche presenti, ancorché ci si trovi a circa km. 2,5 dall'area Rete Natura 2000 più vicina

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del codice degli appalti, si è provveduto all'affidamento diretto dell'incarico di consulenza per lo studio di incidenza ambientale effettuato secondo i dettami del dpr 357/97, al fine di valutare gli effetti dei sedimenti da abbancare nella colmata B sulle specie ornitiche presenti, per un importo di € 3.000,00 escluso oneri e IVA;

VISTA la nota del 24/02/2017 acquisita agli atti di questo Ufficio in data 24 febbraio 2017 con il n° prot. 1295 con la quale il Dott. Antonino La Mantia nato a Palermo il 05.06.1974 residente a Palermo in via Giotto 64, codice fiscale LMN NNN 74H05G 273C è stato individuato consulente per lo studio di incidenza ambientale dell'intervento in oggetto

la nota prot. 1335/UC del 28 febbraio 2017 con la quale il Dott. Antonino La Mantia ha accettato l'incarico;

il Decreto n° 109/2017 con cui è stato confermato, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia art. 36, comma 2 lettera a) del codice degli appalti, l'incarico per lo studio di incidenza ambientale da effettuare secondo i dettami del dpr 357/97 al fine di valutare gli effetti dei sedimenti da abbancare nella colmata B sulle specie ornitiche presenti, per l'intervento "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale" - 1° stralcio - zona "Foce del Fiume Mazzaro" nel Comune di Mazara del Vallo (TP) a favore del Dott. Antonino La Mantia;

VISTA la nota n° 1872 del 20.03.2017 con la quale il Dott. La Mantia Antonino ha trasmesso lo studio d'incidenza ambientale dell'intervento in oggetto;



VISTO l'art 91, legge 7 maggio 2015 n° 9, "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", il cui allegato al comma 3 riporta la definizione delle tariffe regionali a copertura delle spese istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali da versare alle autorità competenti al momento dell'inoltro dell'istanza di autorizzazione;

CONSIDERATO che per il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, art 20, D.lgs n° 152/200169 prevede una quota fissa pari a € 2000,00 oltre allo 0,4 per mille del valore reale dell'opera;

CONSIDERATO che il valore dell'opera risulta pari ad € 1.223.933,92 e che lo 0,4 per mille, pertanto, corrisponde ad € 489,57, ne consegue che l'importo complessivo da versare è pari ad € 2.489,57;

CONSIDERATO che occorre procedere all'impegno ed al pagamento dell'importo di € 2.489,57 in favore della Regione Siciliana per oneri istruttori per l'attivazione della procedura integrata di Verifica di assoggettabilità a VIA e Verifica di incidenza ambientale;

CONSIDERATO che il quadro economico dell'intervento "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - Zona Foce del Fiume Mazzaro" nel Comune di Mazara del Vallo, ad oggi non riporta la voce inerente alla suddetta spesa, si demanda al RUP il compito di rimodulare il quadro economico al fine di inserire la voce a cui imputare il suddetto importo;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di disporre l'impegno e il contestuale pagamento** nell'ambito dell'intervento "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - Zona Foce del Fiume Mazzaro" nel Comune di Mazara del Vallo; dell'importo pari ad € 2.489,57; (**duemilaquattrottantanove/57**), a valere sulle somme finanziate con decreto n° 4 del 13.012016, a favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul conto bancario con codice Iban: IT 38R 07601 16500 000011669983, intrattenuto presso l'Ufficio Provinciale di Cassa Regionale Unicredit - Cassiere della Regione Siciliana, da commutare in quietanza d'entrata con imputazione al Capo 22 - cap.1991 (da specificare nella causale dell'ordinativo) del quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana per l'attivazione della procedura integrata di Verifica di assoggettabilità a VIA e verifica di incidenza ambientale;

Articolo 3 Di demandare al RUP il compito di rimodulare il quadro economico dell'intervento al fine di inserire la voce a cui imputare il suddetto importo;

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo all'ARTA, al Sett. Fin. Cont., al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia

[Firma]

